

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 13 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale) approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 31.08.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 08.11.2000, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3003 del 13.10.2000 e successive varianti;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 33 del 22.07.2013, con la quale il Consiglio Comunale, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 63 bis, comma 8, della Legge Regionale 23.02.2013, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", e successive modifiche ed integrazioni, ha impartito le direttive per la formazione della Variante generale al PRGC;

RICHIAMATA la determinazione n. 11 del 27.07.2015 del Responsabile del Servizio urbanistico ambientale, con la quale veniva affidato l'incarico della redazione della presente variante, al dott. pianificatore Luca Marcatti, all'architetta Emma Taverna e all'architetto Federico Graziati;

RICHIAMATE le determinazioni n. 15 del 17.11.2016 e n. 22 del 18.12.2018 del Responsabile del Servizio urbanistico con la quale veniva affidato l'incarico della redazione della relazione geologica e del rispetto del principio dell'invarianza idraulica, al geologo Gianluigi Ziraldo;

EVIDENZIATO che con la presente variante generale al P.R.G.C. è stata anche effettuata l'analisi e la verifica dei vincoli sia espropriativi sia procedurali, valutando la necessità o meno della loro riproposizione e/o modifica, adempiendo in tal modo a quanto previsto dagli artt. 23 e 63 bis comma 3, lett. h) e i) della L.R. 5/2007;

VISTO il progetto della variante composta dai seguenti elaborati, sottoscritti dai professionisti sopramenzionati:

RELAZIONI

R1 Relazione generale di analisi e progetto

R2 Relazione generale di analisi e progetto: fabbisogno

Relazione di flessibilità

Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali (riferiti tutte le tavole di progetto)

Rapporto Ambientale

Sintesi non tecnica

Relazione percorso partecipato

Verifica significatività incidenza ambientale

Relazione della compatibilità con PPR

Relazione geologica

Verifica compatibilità idraulica e indicazioni invarianza Idraulica

TAVOLE ANALISI

Tav. A1 Trasposizione catasto napoleonico

Tav. A2 Netto storico: catasto ottocentesco/mappe attuali

Tav. A3 Uso del suolo

Tav. A4 Aree urbanizzate ed edificate

Tav. A5 Patrimonio storico e ambientale

TAVOLE PROGETTO

Tav. P1	Rappresentazione schematica delle strategie di piano
Tav. P2	Zonizzazione Territorio comunale
Tav. P2a	Zonizzazione Capoluogo
Tav. P2b	Zonizzazione Zona industriale capoluogo
Tav. P2c	Zonizzazione Madrisio –Battaglia- san Giovanni in Colle
Tav. P2d	Zonizzazione Ciconicco- Villalta
Tav. P3	Patrimonio Territorio comunale
Tav. P3a	Patrimonio Capoluogo
Tav. P3b	Patrimonio Madrisio –Battaglia- san Giovanni in Colle
Tav. P3c	Patrimonio Ciconicco- Villalta
Tav. P4	Vincoli territorio comunale
B3	Norme tecniche di attuazione e schede progettuali
B4	Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive
B5	Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive in zona produttiva;

RITENUTO che la presente variante n. 52 al P.R.G.C. risponda sostanzialmente al quadro delle Direttive urbanistiche approvate dal Consiglio comunale con la sopracitata deliberazione consiliare n. 33 del 22.07.2013;

RISCONTRATO che le prescrizioni indicate nel parere geologico e nel parere viabilistico sono state recepite e introdotte negli elaborati del nuovo PRGC;

DATO ATTO che la presente variante generale n. 52 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", è soggetta alle procedure di formazione dettate dalla normativa previgente;

RICORDATO che, contestualmente alle attività di progettazione del nuovo PRGC, è stato avviato un percorso di partecipazione ed ascolto inerente alla Valutazione ambientale strategica (VAS);

RILEVATO che, per quanto riguarda il procedimento di VAS, così come previsto dalla normativa in materia:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 19.09.2016, è stato dato avvio al procedimento stesso, ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, individuando i seguenti Enti competenti in materia ambientale da consultare per acquisire i pareri:
 - a. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale ambiente ed energia – Servizio valutazioni ambientali;
 - b. Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia;
 - c. Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli";
 - d. Comunità Collinare del Friuli;
 - e. Unione Territoriale Intercomunale "Collinare"
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 03.10.2016 veniva preso atto di quanto sopra e confermato l'elenco degli Enti competenti in materia ambientale da consultare;

EVIDENZIATO che in seguito alle richieste formulate dal Comune di Fagagna sono pervenute le seguenti note contenenti considerazioni per la stesura del Rapporto Ambientale:

- Regione FVG – Direzione centrale ambiente ed energia di data 03.01.2017, prot. n. 120 pervenuta in data 03.01.2017, prot. 74;

- Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli" – Dipartimento di Prevenzione di data 14.12.2016, prot. 56378, pervenuta in data 23.12.2016, prot. 15807;
- ARPA Regione FVG di data 05.01.2017, prot. 334, pervenuta in data 05.01.2017, prot. 158;

EVIDENZIATO che gli aspetti e i caratteri contenuti nelle citate note sono state tenute in considerazione nella stesura del Rapporto Ambientale;

PRECISATO quindi che alla consueta documentazione tecnica del Piano, si accompagna anche quella richiesta dalla normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Direttiva 2001/42/CE e decreti legislativi di applicazione), rappresentata dal documento del Rapporto Ambientale (Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica), redatto dai progettisti del Piano e che tale documento costituisce lo strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale, rispetto a quelle di carattere pianificatorio sviluppate con il Piano in esame, rappresentando inoltre elemento di "verifica e valutazione partecipata" all'interno del percorso tecnico/amministrativo del Piano medesimo;

ATTESO inoltre che in aderenza a quanto previsto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, la VAS comprende anche la valutazione di incidenza sui siti della Rete Natura 2000 e che per tanto il Rapporto Ambientale contiene la verifica in merito alla significatività delle potenziali incidenze del nuovo PRGC sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC) interessanti il territorio comunale;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso in data 27.03.2019 con prot. 15676 dalla Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Difesa del Suolo, in merito alla compatibilità fra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e la normativa relativa al principio dell'invarianza idraulica di cui alla legge regionale 29 aprile 2015, n. 11;

VISTO il parere favorevole n. 22/2019 espresso in data 24.06.2019 con prot. 31013, dalla Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Difesa del Suolo in merito alla compatibilità fra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geologiche del territorio di cui alle leggi regionali 27/1988 e 16/2009 successivamente confermata con asseverazione del geologo dott. Gianluigi Ziraldo in data 08.01.2021, prot. 188;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni INF-VS-1-0-23-1 espresso in data 17.05.2020 con prot. 26558, dalla Direzione Centrale Infrastrutture e territorio – Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione in merito alla compatibilità fra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni infrastrutturali della viabilità del territorio di cui alla legge regionale 26/2012, art. 166, successivamente confermata con nota in data 25.01.2021, prot. 4348;

RICORDATO che la presente variante al PRGC era stata già portata all'esame del Consiglio comunale (sedute del 25.05.2020 e 08.07.2020, non formalizzate per mancanza del numero legale) e che in tali sedute erano stati presentati emendamenti da parte dei gruppi politici presenti, così riassumibili:

- 22.05.2020 – 5457 Gruppo Lega Salvini a firma Consiglieri Sialino, Presello
- 06.07.2020 – 7042 Gruppo Lega Salvini a firma Consigliere Cecone
- 06.07.2020 – 7043 Gruppo Lega Salvini a firma Consigliere Cecone
- 06.07.2020 – 7049 Gruppo Lega Salvini a firma Consigliere Cecone

- 07.07.2020 – 7152 Gruppo Fagagna Voliamo insieme a firma Consiglieri Bertuzzi, Rosso, Schiffo
- 22.05.2020 – 5460 Gruppo Lega Salvini a firma Consigliere Cecone
- 06.07.2020 – 7041 Gruppo Lega Salvini a firma Consigliere Cecone
- 22.05.2020 – 5462 Gruppo Lega Salvini a firma consigliere Cecone
- 24.06.2020 – 6615 Gruppo Lega Salvini Gruppo Fagagna Voliamo insieme a firma congiunta Consiglieri Bertuzzi, Rosso, Schiffo, Sialino, Cecone, Presello

PRESO ATTO che a seguito di incontri tra le delegazioni dei vari gruppi politici presenti nel consesso comunale si è giunti ad una sintesi di massima sulla futura conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale sulla scorta, anche, degli emendamenti allora presentati;

RILEVATO, infine, che il nuovo strumento urbanistico generale, interessando per sua intrinseca natura l'intero territorio comunale, coinvolge anche zone oggetto di provvedimenti di modifica dello strumento stesso, già adottati da questa Amministrazione comunale ed attualmente in itinere per l'approvazione;

RITENUTO, pertanto, di precisare che ogni singolo documento di variante assume la sua piena validità per i contenuti modificativi propri, a prescindere dalle rappresentazioni cartografiche a corollario delle varianti stesse, necessariamente interessate, in alcune situazioni, dall'intersezione cronologica di percorsi formativi ed approvativi di varianti di diversa matrice tematica;

VISTI

- il D. Lgs 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- la L.R. 23.02.2007 n. 5;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- la L.R.11.11.2009, n.19;

RICHIAMATO l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il quale recita: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

VISTI i verbali delle sedute del Consiglio comunale n. 31 del 25.05.2020 e n. 48 del 08.07.2020;

RITENUTO opportuno, in virtù delle dichiarazioni rese nella deliberazione predetta da parte dei consiglieri con riferimento all'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, di procedere a votazione separata della variante;

PRECISATO che con il procedimento di votazione separata della variante, i singoli consiglieri si asterranno unicamente in relazione alle specifiche discussioni e votazioni delle singole parti interessate, rispetto alle quali si pongono in condizioni di incompatibilità e quindi in conflitto di interessi, a norma dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

RICORDATO che questa procedura è stata ritenuta legittima da costante giurisprudenza (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, sent. 17 settembre 2019 n. 6193; id., sent. 27 aprile 2015 n. 2094; id., sent. 16 giugno 2011 n. 3663; id., dec. 22 giugno 2004, n. 4429; ecc.);

Si procede pertanto al voto come segue:

Prima votazione:

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

RELAZIONI

R1 Relazione generale di analisi e progetto
R2 Relazione generale di analisi e progetto: fabbisogno
Relazione di flessibilità
Rapporto Ambientale
Sintesi non tecnica
Relazione percorso partecipato
Verifica significatività incidenza ambientale
Relazione della compatibilità con PPR
Relazione geologica
Verifica compatibilità idraulica e indicazioni invarianza Idraulica

TAVOLE ANALISI

Tav. A1 Trasposizione catasto napoleonico
Tav. A2 Netto storico: catasto ottocentesco/mappe attuali
Tav. A3 Uso del suolo
Tav. A4 Aree urbanizzate ed edificate
Tav. A5 Patrimonio storico e ambientale

TAVOLE PROGETTO

Tav. P1 Rappresentazione schematica delle strategie di piano
Tav. P3 Patrimonio Territorio comunale
Tav. P3a Patrimonio Capoluogo
Tav. P3b Patrimonio Madrisio – Battaglia – san Giovanni in Colle
Tav. P3c Patrimonio Ciconicco – Villalta
Tav. P4 Vincoli territorio comunale
B3 Norme tecniche di attuazione e schede progettuali
B4 Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive
B5 Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive in zona produttiva;

Nella prima votazione viene esclusa la discussione e votazione dei seguenti elaborati:

Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali

Tav. P2 Zonizzazione Territorio comunale
Tav. P2a Zonizzazione Capoluogo
Tav. P2b Zonizzazione Zona industriale capoluogo
Tav. P2c Zonizzazione Madrisio – Battaglia – san Giovanni in Colle
Tav. P2d Zonizzazione Ciconicco – Villalta;

I seguenti consiglieri escono prima che abbia inizio la discussione, avendo interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado:

Sono quindi presenti n. ... consiglieri comunali

Conclusa la discussione sul punto 1), la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. ____

Astenuti: n. ____

Con voti favorevoli: n. ____

Con voti contrari: n. ____

Il punto 1) è _____

Seconda votazione:

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

Tav. P2 Zonizzazione Territorio comunale

Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali riferiti alla Tav. P2

I seguenti consiglieri escono prima che abbia inizio la discussione, avendo interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado:

Sono quindi presenti n. ... consiglieri comunali

Conclusa la discussione sul punto 2), la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. ____

Astenuti: n. ____

Con voti favorevoli: n. ____

Con voti contrari: n. ____

Il punto 2) è _____

Terza votazione:

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

Tav. P2a Zonizzazione Capoluogo

Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali riferiti alla Tav. P2a

I seguenti consiglieri escono prima che abbia inizio la discussione, avendo interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado:

Sono quindi presenti n. ... consiglieri comunali

Conclusa la discussione sul punto 3), la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. ____

Astenuti: n. ____

Con voti favorevoli: n. ____

Con voti contrari: n. ____

Il punto 3) è _____

Quarta votazione:

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

Tav. P2b Zonizzazione Zona industriale capoluogo

Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali riferiti alla Tav. P2b

I seguenti consiglieri escono prima che abbia inizio la discussione, avendo interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado:

Sono quindi presenti n. ... consiglieri comunali

Conclusa la discussione sul punto 4), la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. ____

Astenuti: n. ____
Con voti favorevoli: n. ____
Con voti contrari: n. ____
Il punto 4) è _____

Quinta votazione:

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

Tav. P2c Zonizzazione Madrisio –Battaglia- san Giovanni in Colle

Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali riferiti alla Tav. P2c

I seguenti consiglieri escono prima che abbia inizio la discussione, avendo interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado:

Sono quindi presenti n. ... consiglieri comunali

Conclusa la discussione sul punto 5), la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. ____
Astenuti: n. ____
Con voti favorevoli: n. ____
Con voti contrari: n. ____
Il punto 5) è _____

Sesta votazione:

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

Tav. P2d Zonizzazione Ciconicco- Villalta

Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali riferiti alla Tav. P2d

I seguenti consiglieri escono prima che abbia inizio la discussione, avendo interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado:

Sono quindi presenti n. ____ consiglieri comunali

Conclusa la discussione sul punto 6), la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. ____
Astenuti: n. ____
Con voti favorevoli: n. ____
Con voti contrari: n. ____
Il punto 5) è _____

Il Consiglio comunale, con votazione avente carattere ricognitivo ed unitario, senza quindi alcuna discussione in merito, procede alla votazione dell'atto deliberativo nel suo complesso – comprensivo di tutti gli elaborati – da parte di tutti i consiglieri, inclusi quelli che si sono astenuti nelle precedenti votazioni separate, poiché in tale fattispecie non ricorrono le cause di incompatibilità e astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dei consiglieri dichiaratisi in conflitto;

Presenti: n. ____
Votanti: n. ____
Astenuti: n. ____
Con voti favorevoli: n. ____
Con voti contrari: n. ____

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare, ai sensi dell'articolo 63 bis, comma 9, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche e integrazioni, la variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 52, riconoscendo, quali elementi costitutivi e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, i seguenti elaborati:

RELAZIONI

R1 Relazione generale di analisi e progetto

R2 Relazione generale di analisi e progetto: fabbisogno

Relazione di flessibilità

Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali (riferiti tutte le tavole di progetto)

Rapporto Ambientale

Sintesi non tecnica

Relazione percorso partecipato

Verifica significatività incidenza ambientale

Relazione della compatibilità con PPR

Relazione geologica

Verifica compatibilità idraulica e indicazioni invarianza Idraulica

TAVOLE ANALISI

Tav. A1 Trasposizione catasto napoleonico

Tav. A2 Netto storico: catasto ottocentesco/mappe attuali

Tav. A3 Uso del suolo

Tav. A4 Aree urbanizzate ed edificate

Tav. A5 Patrimonio storico e ambientale

TAVOLE PROGETTO

Tav. P1 Rappresentazione schematica delle strategie di piano

Tav. P2 Zonizzazione Territorio comunale

Tav. P2a Zonizzazione Capoluogo

Tav. P2b Zonizzazione Zona industriale capoluogo

Tav. P2c Zonizzazione Madrisio –Battaglia- san Giovanni in Colle

Tav. P2d Zonizzazione Ciconicco- Villalta

Tav. P3 Patrimonio Territorio comunale

Tav. P3a Patrimonio Capoluogo

Tav. P3b Patrimonio Madrisio –Battaglia- san Giovanni in Colle

Tav. P3c Patrimonio Ciconicco- Villalta

Tav. P4 Vincoli territorio comunale

B3 Norme tecniche di attuazione e schede progettuali

B4 Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive

B5 Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive in zona produttiva.

3. Di adottare il presente strumento pianificatorio anche ai fini della reiterazione dei vincoli procedurali e preordinati all'esproprio.
4. Di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistico Ambientale del Comune di Fagagna di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'approvazione della variante generale n. 52 al PRGC nonché a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia ambientale per il perfezionamento della procedura di

Valutazione Ambientale Strategica.

5. Di prendere atto di quanto disposto rispettivamente dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 60/2016 e dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 118/2016 in merito al procedimento di VAS e di provvedere, agli adempimenti di cui ai citati atti deliberativi nonché a quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con la seguente successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.